

SAN NICOLA DA TOLENTINO

sacerdote

10 settembre - festa



San Nicola nacque a S. Angelo in Pontano (Macerata) nel 1245. Entrò da ragazzo fra gli agostiniani del suo paese, prima per riceverne l'istruzione scolastica, poi come novizio. Ordinato sacerdote, ottenne la facoltà di predicare e fu inviato in vari conventi delle Marche. Seppe coniugare con saggezza l'assidua ricerca di Dio con le esigenze della vita comune, sostenuto dalla penitenza, dalla costante preghiera e da un umile carità. Fu apostolo di pace e promotore di riconciliazione tra le famiglie divise. Visse per trent'anni nel convento di Tolentino che divenne la sua patria di adozione. Qui egli morì, il 10 settembre 1305, acclamato dal popolo come santo e taumaturgo. La basilica di san Nicola a Tolentino custodisce la sua tomba, meta di continui pellegrinaggi. San Nicola risplende come modello di perfezione evangelica avendo vissuto fedelmente i precetti della Regola di sant'Agostino. Famoso per i suoi miracoli, fu canonizzato da papa Eugenio IV nel 1446.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 17, 21b.33

Il regno di Dio è in mezzo a voi.
Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà,
chi invece l'avrà perduta, la salverà.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che in san Nicola da Tolentino, sacerdote,
hai mostrato le meraviglie della tua santità e della tua misericordia,
e in lui ci hai dato un esempio di dedizione a te e di servizio apostolico,
ti preghiamo, per sua intercessione,
di rendere salda la tua Chiesa nell'unità e nella pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 2,1-9

(A scelta una delle due letture che seguono)

Se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione.

Dal libro del Siràcide

Figlio mio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione. Abbi un cuore retto e sii costante, non ti smarrire nel tempo della prova. Stai unito a lui senza separartene, perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni. Accetta quanto ti capita e sii paziente nelle vicende dolorose, perché l'oro si prova con il fuoco e gli uomini ben accettati nel crogiuolo del dolore. Nelle malattie e nella povertà confida in lui.

Affidati a lui ed egli ti aiuterà, raddrizza le tue vie e spera in lui.

Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere. Voi che temete il Signore, confidate in lui, e la vostra ricompensa non verrà meno. Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici, nella felicità eterna e nella misericordia, poiché la sua ricompensa è un dono eterno e gioioso.

Parola di Dio.

Oppure:

2 Cor 9,6-11

Dio ama chi dona con gioia

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti: "Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno". Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

16,1-2.5-9 (R/ : 2,12c)

R/ *Beati coloro che confidano nel Signore.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene». **R/**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. *R/.*

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro. *R/.*

CANTO AL VANGELO

Mt 11,5

R/ Alleluia, alleluia.

I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano,
i lebbrosi sono purificati, i sordi odono,
i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10,1-11

Sappiate però che il regno di Dio è vicino.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino".

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, questi doni che ti presentiamo nella festa di san Nicola,
e per la forza del tuo sacrificio concedici di essere sempre pronti
a mettere la nostra vita al servizio della tua gloria e dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

In san Nicola ci doni un mirabile esempio di vita apostolica.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
In san Nicola tu ci offri
un mirabile esempio di vita apostolica:
era gioia per i mesti, pace per i nemici,
provvidenza per i poveri, singolare sollievo ai malati.
Non cercò mai il proprio interesse,
ma quello di Gesù Cristo,
e per contemplare Dio con cuore puro
si preoccupò costantemente
di controllare il suo corpo.
Per questo dono anche noi ti ringraziamo,
e con tutti gli Angeli del cielo
proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 5

« Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla », dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, ci hai fatto gustare le delizie della tua mensa
nella festa di san Nicola;
per la partecipazione a questi misteri,
concedici di vivere costantemente
per te e per i nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*